

ALLEGATO A

## COMUNE DI RIVISONDOLI



Provincia di L'Aquila

### CONVENZIONE

**PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE E ADOZIONE DEL  
PIANO REGOLATORE GENERALE. INCARICO  
PROFESSIONALE ALL'ARCH. MARIO MORRICA AI  
SENSI DELL'ART. 36 comma 2 lettera a) E DELL'ART. 31  
comma 8 del D.L.gs. n. 50/2016 PER LA REDAZIONE DEL  
PROGETTO DI PIANO REGOLATORE GENERALE.**

L'anno duemilaventi, il giorno \_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ nella sede Municipale  
del Comune di Rivisondoli

Premesso che con determina del Commissario ad Acta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è  
stato affidato l'incarico professionale per la prestazione di cui trattasi sulla base  
dell'offerta formulata e con le modalità e le condizioni ivi contenute per l'espletamento  
dello stesso

Tra

- Maria Elena Di Cesare nata a L'Aquila (AQ) il 14/05/1965, ed ivi residente in via  
Matteo da Leonessa n. 5, che dichiara di intervenire in questo Atto esclusivamente  
in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Rivisondoli, C.F.  
DCSMLN65E54A345N di seguito denominato semplicemente "Comune" nella

sua qualità di Commissario ad Acta, giusta provvedimento direttoriale di nomina n. DPC/121 del 04/06/2020 del Dipartimento Territorio-Ambiente della Regione Abruzzo con cui è stato conferito l'incarico di Commissario ad Acta per l'adozione del PRG;

e

- l'Arch. Mario MORRICA, nato a Termoli il 28/12/1978 C.F. MRRMRA78T28L113M e residente in Via Molise n.13, 86042 - Campomarino (CB)

-

### **- SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 - Oggetto dell'incarico.**

Il Comune, come sopra rappresentato, conferisce l'incarico al sopra menzionato professionista per l'attività la redazione del Progetto di Piano Regolatore Generale, da ora in avanti P.R.G.

L'incarico, in particolare, ha per oggetto la redazione del Progetto di P.R.G. da redigersi sulla base del "Documento di indirizzi" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 31.05.2012 e secondo le prescrizioni, modalità e procedure previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia, da osservarsi per tutto il procedimento di formazione e adozione del P.R.G.

Inoltre i problemi attinenti alla ricostruzione post sisma evidenziano l'esigenza di un adeguato approfondimento ed individuazione di modalità e strumenti, anche innovativi, che permettano all'Amministrazione Comunale di promuovere e favorire gli interventi attuativi delle previsioni del PRG secondo le esigenze della Pubblica Amministrazione e con un processo di coinvolgimento e trasparenza, rispetto delle norme attraverso la predisposizione di uno specifico articolato normativo quale parte integrante delle Norme Tecniche di Attuazione e nelle analisi territoriali e redazione dei

supporti tecnici e cartografici necessari al conseguimento dell'obiettivo posto.

L'incarico subordinato alle condizioni del presente disciplinare dovrà essere svolto dal professionista incaricato in collaborazione e secondo le indicazioni del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, in qualità di RUP, coordinandosi, altresì, con il Commissario ad Acta.

Per quanto attiene il presente incarico, inoltre, il Professionista incaricato elegge il proprio domicilio presso la sede Municipale del Comune.

### **Art. 2 - Svolgimento dell'incarico.**

L'incarico verrà svolto secondo un cronoprogramma da definirsi con maggiore dettaglio con il professionista incaricato e, necessariamente connesso alle tempistiche degli altri professionisti incaricati nel procedimento di formazione del progetto di PRG.

Tale incarico dovrà in ogni caso coprire l'intera gestione commissariale del procedimento di formazione ed adozione del PRG, tenuto conto delle linee di indirizzo già definite e/o delle determinazioni che saranno successivamente assunte dallo stesso Commissario ad Acta in raccordo con l'Amministrazione comunale.

In particolare il professionista incaricato potrà avvalersi della collaborazione del RUP e del Supporto al RUP, altresì coordinandosi con gli altri professionisti dell'Ufficio di Piano per valutare ed esaminare gli atti tecnici e gli elaborati del P.R.G. predisposti dagli altri tecnici.

### **Art. 3 Contenuto ed oggetto dell'incarico**

Gli elaborati che compongono il progetto di P.R.G. e che dovranno attenersi alla normativa vigente comprendono, in coerenza con l'art. 9 della Legge Regionale n. 18/1983, nel testo in vigore una Relazione illustrativa generale; la Zonizzazione dell'intero territorio comunale: tavole su base catastale e su CTR e la Zonizzazione in ambito urbano e per gli agglomerati insediativi extraurbani: tavole su base catastale e su

CTR. Nello specifico, il progetto di P.R.G. dovrà riguardare il seguente contenuto:

A) *Relazione Generale che dovrà contenere i seguenti elementi:*

- atti con i quali l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di formare il Piano con i relativi indirizzi programmatici;
- analisi del contesto territoriale con particolare riferimento ai bacini di appartenenza per la mobilità e per i servizi;
- analisi da cui risulti la dimensione effettiva localmente esistente della superficie abitativa lorda/abitante che verrà posta alla base del calcolo delle quantità residenziali del P.R.G. per il mantenimento delle qualità e tipicità locali;
- stato della pianificazione territoriale all'atto della formazione del Piano, con particolare riferimento alla verifica di coerenza con la pianificazione sovraordinata e agli effetti prodotti sul territorio del Comune: P.R.P., P.T.C.P., P.P., P.S., eventuali Piani di Settore approvati;
- stato della pianificazione urbanistica nel Comune all'atto della formazione del Piano: interventi attuati, in corso di attuazione o deliberati in conformità o, eventualmente, in contrasto con la normativa generale statale e regionale vigente in materia;
- eventuali altri vincoli, derivanti da scelte operate da Enti sovraordinati (Stato, Regione), aventi effetto sul territorio del Comune (vincoli monumentali, storici, archeologici ecc., interventi per OO.PP., impianti di interesse generale ecc. deliberati in base alla normativa vigente anche in deroga agli Strumenti Urbanistici);
- eventuali elementi influenti sull'assetto del territorio comunale desumibili da studi di inquadramento e di fattibilità a livello territoriale;
- obiettivi e metodologia del Piano, suo dimensionamento generale e per aree omogenee, ex D.M. n. 1444/1968 nel rispetto delle presenti Norme Tecniche del P.T.C.P., con particolare riferimento agli indirizzi programmatici deliberati

dall'Amministrazione Comunale in termini di previsione degli abitanti totali da prevedere, degli addetti da installare nelle aree produttive;

- articolazione sul territorio delle aree idonee a soddisfare il fabbisogno residenziale;
- localizzazione ed articolazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, industriali, artigianali e agricoli, alle sedi delle attività terziarie, agli insediamenti turistici, precisando le quantità esistenti e quelle in progetto;
- individuazione delle localizzazioni, dimensioni ed articolazione per livelli del sistema delle attrezzature di servizio pubblico e delle aree per il tempo libero, con riferimento alle indicazioni del P.T. per le attrezzature e le aree di importanza sovracomunale. Tutte le indicazioni relative alle attrezzature di servizio pubblico dovranno precisare le attrezzature di progetto e quelle esistenti;
- delimitazione centro storico ed i nuclei antichi, onde garantirne la tutela e l'utilizzazione sociale, nonché la qualificazione dell'ambiente urbano nel suo complesso;
- individuazione delle aree e degli edifici di interesse storico, artistico ed ambientale su tutto il territorio comunale, precisando quelli da sottoporre a tutela e a restauro conservativo e quelli suscettibili di interventi di manutenzione, di risanamento igienico e di ristrutturazione edilizia;
- analisi degli aspetti fisico-ambientali, con particolare riguardo a: morfologia, climatologia, geologia, idrologia, uso del suolo, vegetazione, paesaggio, vincoli e limitazioni di legge; per tali aspetti è d'obbligo fare riferimento alle "carte regionali" "topografica" "dell'uso del suolo" e alle convenzioni ivi adottate; in particolare deve essere verificata la classificazione delle unità della Carta dell'Uso del Suolo Regionale;

B) *Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) che dovranno contenere:*

- normativa tecnica, urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, ambientale, per la disciplina

di tutela e di uso del suolo e degli edifici, in riferimento agli insediamenti residenziali, produttivi, commerciali, turistici, agricoli, terziari, di servizio e con riguardo alle specifiche destinazioni, ai tipi e modalità di intervento, nel rispetto dei principi generali contenuti nella Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983 nel testo vigente e della normativa statale e regionale vigente in materia;

C) Elaborati grafici di inquadramento, di analisi e di progetto, compresa la redazione della VAS che descriva i criteri e le motivazioni delle scelte adottate, in ordine allo scenario dei fattori e delle componenti ambientali; illustri lo svolgimento delle attività di concertazione e partecipazione; individui, descriva e stimi gli effetti del Piano sull'ambiente e, in generale, sul contesto ambientale ed urbanistico territoriali, evidenziando le alternative possibili alla luce degli obiettivi del Piano e dell'ambito territoriale; e della VINCA, per l'analisi dei possibili impatti derivanti dalla attuazione del P.R.G. sull'intero territorio comunale in quanto inserito in zona SIC e ZPS, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE per la Rete Natura 2000;

#### **Art. 4 - Assistenza del Comune.**

Il Comune assicura la massima assistenza in tutte le fasi dell'incarico, in particolare garantisce l'accesso agli Uffici, agli atti e strumenti necessari, anche con trasmissione degli stessi al Professionista incaricato, previo raccordo con il Responsabile dell'Area Tecnica, in qualità di RUP.

#### **Art. 5 - Modalità di esecuzione**

Il professionista incaricato si impegna a mantenere il più stretto riserbo su quanto verrà a sua conoscenza nell'espletamento del presente incarico e a rispettare le norme sulla privacy.

Viene garantita la presenza del Professionista incaricato negli incontri e nelle

riunioni con il Commissario ad Acta, con i tecnici incaricati, con l'Amministrazione e con il Responsabile dell'Area Tecnica.

#### **Art. 6 - Corrispettivo - modalità di pagamento**

Il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente incarico dalla firma del presente disciplinare è stabilito in **euro 8.000,00** (diconsi euro ottomila), oltre IVA e contributi, così come meglio evidenziato nella Determinazione commissariale di incarico n..... del.....

Tale compenso è stato determinato sulla base dell'offerta economica presentata dal professionista, previa verifica di congruità del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, in qualità di RUP, ai sensi di quanto prescritto dal D.M. 17/06/2016.

Il corrispettivo sopra determinato sarà liquidato al professionista incaricato secondo le seguenti scadenze:

- **30%** entro 30 giorni dalla firma del presente disciplinare di incarico;
- **30%** entro 30 giorni dall'esame degli elaborati del PRG predisposti dai tecnici incaricati, per eventuali osservazioni/integrazioni prima della acquisizione formale degli atti al protocollo generale del Comune;
- **20%** entro 30 giorni dall'adozione definitiva del Piano;
- **20%** entro 30 giorni dall'approvazione definitiva del Piano;

Dal corrispettivo sopra indicato si intendono esclusi gli oneri fiscali e previdenziali e il rimborso delle spese debitamente documentate (spese viaggi per accesso sede comunale e/o uffici enti sovracomunali, pedaggi autostradali, ecc.).

#### **Art. 7 - Durata del contratto e tempi di esecuzione**

Come precisato nel precedente art. 2 i tempi e i modi per lo svolgimento dell'incarico verranno concordati nel dettaglio in base alle esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto anche delle tempistiche degli altri tecnici incaricati nel procedimento di

formazione del progetto di PRG e, comunque, il medesimo incarico dovrà coprire

l'intera gestione commissariale del procedimento di formazione ed adozione del PRG.

#### **Art. 8 - Inadempienze contrattuali.**

Nel caso di inosservanza delle disposizioni della presente Convenzione il Commissario ad Acta potrà stabilire una decurtazione dell'onorario complessivo stabilito, fino alla revoca dell'incarico nei casi di maggiore gravità. In tale caso competerà al professionista il compenso della sola prestazione parziale fornita fino alla data della revoca.

#### **Art. 9 - Incompatibilità**

Per il professionista incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste in materia dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo il professionista incaricato ha presentato apposita dichiarazione con impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

#### **Art. 10 - Effetti della convenzione.**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla vigente normativa in materia, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile il professionista incaricato dichiara di aver letto il presente atto, di accettare tutte le disposizioni della presente convenzione e specificatamente i seguenti articoli: 8, 9 e 10.

Fatto in triplice originale.

Letto, confermato e sottoscritto



**Il Professionista incaricato**

- Arch. Mario Morrica

**Il Commissario ad Acta**

Avv. Maria Elena Di Cesare